

Caro Lorenzino

«Come ti chiami?».

«Lorenzino».

«Caro Lorenzino, devo dirti una cosa tanto bella e importante. Già che mi stai ascoltando devo sottolineare che ognuno di noi ha bisogno degli altri, che nessuno può bastare a se stesso, e che Dio ci ha tutti creati complementari».

In una sala gremita di bambini, stavo cercando di spiegare chiaramente, con paragoni, la scelta fatta da Dio nel crearci. Dovevo concludere e per questo mi rivolsi direttamente a Lorenzino, il bambino più piccolo, che mi stava davanti: «Neanche tu puoi fare tutto da solo».

Lorenzino si alza immediatamente in piedi e afferma categoricamente che lui fa tutto da solo.

«Senti, Lorenzino. Questa mattina chi ti ha svegliato?».

«La mamma», mi risponde.

«Chi ti ha messo i calzini che non trovavi più?».

«La mamma».

«Chi ti ha pettinato il bel ciuffetto che hai in testa?».

«La mamma».

«Chi ti ha preparato il latte e cacao, mettendoci lo zucchero? E chi ti ha portato in chiesa?».

A questo punto il piccolo Lorenzino si arrende e, quasi offeso, mi domanda:

«Come fai a sapere tutte queste cose? Chi te le ha dette?».

«Caro Lorenzino, queste cose non me le ha riferite la tua mamma che neppure conosco; le ho imparate dalla vita; me le ha insegnate Gesù. Devo dare al mio prossimo ciò che Dio ha dato a me, e al mio prossimo devo chiedere ciò che Dio gli ha dato per me. Le sue ricchezze sono mie; le mie ricchezze sono sue.

Mi sono accorto, caro Lorenzino, che se io non gli do ciò che ho, lo derubo di ciò che è suo. Se invece gli dono ciò che ho, con lui arricchisco anch'io.

Lo sai, Lorenzino, che una mano non può lavarsi da sola, ma deve essere aiutata dall'altra? E avviene che mentre la sinistra lava la destra, lava anche se

stessa; e mentre la destra lava la sinistra lava anche se stessa. Se non andassero d'accordo sarebbero sempre tutt'e due sporche.

Perfino il perdono che io ricevo è assicurato dal perdono che do. Tanto è vero che Gesù dice a me e a te: "Perdonate e sarete perdonati".

Ecco perché è importante andare d'accordo; solo andando d'accordo si possono unire le forze e fare ciò che da soli risulta impossibile. "Nessuno vive per se stesso, nessuno muore per se stesso"».